



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ALIC838001

VALENZA A - IST. COMPR.

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel 2017 nasce l'I.C. Valenza «A» con l'unione anche delle Scuole primarie di San Salvatore (Ollearo) e Castelletto Monferrato e delle Scuole dell'infanzia di San Salvatore (Ollearo) e Castelletto Monferrato. L'Istituto comprensivo Valenza "A" nasce dalla volontà di raccogliere e valorizzare il patrimonio di esperienze umane, culturali e professionali che costituisce e caratterizza la storia delle nostre scuole. La nostra missione è trasformare questa ricchezza in opportunità formative ed educative per i nostri alunni: desideriamo essere il punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio e i nostri alunni sono la migliore testimonianza della missione formativa. Il territorio si contraddistingue per la presenza di piccole e medie imprese legate al settore orafa. Si segnalano la presenza di due "nomi" importanti nel mondo della gioielleria: "Damiani" e "Bulgari". Le Università (Torino, Unicatt Milano, Ente Cra Bergamo) mettono a disposizione le loro competenze per progettualità di alto livello volte ad una formazione permanente dei docenti e delle scuole di istruzione secondaria del territorio. I comuni a cui afferisce la scuola collaborano fattivamente con mezzi e strumenti sia per la sicurezza degli edifici scolastici sia per i contributi economici. Alcuni genitori esperti mettono a disposizione le loro competenze a scopi didattici e formativi. Le famiglie partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa tramite un contributo volontario.</p>	<p>L'Istituto si colloca all'interno di un bacino di utenza (la città di Valenza, il Monferrato, alcuni comuni dell'Alessandrino e anche diverse località della Lomellina) che, per necessità culturali, sociali e politiche richiede un impegno sicuramente maggiore e un continuo aggiornamento rispetto ad altre situazioni. Infatti, dal punto di vista territoriale, vi è una certa sovrapposizione tra il Distretto scolastico e il Distretto orafa, che caratterizza le attività economiche della zona e permea da un punto di vista sociale e culturale la vita di questo territorio. Il territorio richiede implicitamente ed esplicitamente che la scuola sia il centro di aggregazione culturale ed educativo oltre al tempo scuola. L'istituto, accogliendo le richieste della società civile, diventa di fatto centro di cultura a tutti gli effetti e interlocutore privilegiato di enti (comuni, fondazioni, associazioni...) quali portatori di interesse primari. Da questo anno scolastico l'Istituto ha trovato un nuovo partner istituzionale: Fondazione Mani Intelligenti. Detta fondazione racchiude i più importanti "marchi" legati al mondo della gioielleria internazionale e ha abbellito le porte della Succursale A. Frank con vetrofanie raffiguranti i più bei gioielli delle collezioni di dette aziende.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero	5	7,6	6,3	5,1

Edifici				
---------	--	--	--	--

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	46,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,6	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,7	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,1	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,7	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ALIC838001
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	3
Meccanico	0
Multimediale	5

Musica	5
Odontotecnico	0
Restauro	3
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ALIC838001
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ALIC838001
Concerti	2
Magna	3
Proiezioni	4
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ALIC838001
Calcetto	0
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	7
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ALIC838001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5

PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ALIC838001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è composta da tre edifici (due siti a Valenza ed uno a San Salvatore M.to.) per la scuola secondaria di I grado, due edifici per le scuole primarie e dell'infanzia di San Salvatore Monferrato e Castelletto Monferrato, risalenti ad epoche storiche differenti ma in eguale misura oggetto di importanti e significative ristrutturazioni di vario genere. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili all'utenza anche grazie ad un'organizzazione efficiente dei trasporti comunali. L'I.C. ha monitor Interattivi in ogni classe, 3 laboratori linguistici, 3 laboratori di informatica, 2 laboratori scientifici, 1 aula polifunzionale con LIM, 1 aula magna dotata di supporti tecnologici all'avanguardia, 1 aula riunione con LIM, collegamenti WIFI - campus, 3 classi con one to one pc; NAS in ogni edificio per salvataggio dati. E' stata allestita l'aula Di.Or. Station dedicata alla didattica orientativa. L'indirizzo musicale può usufruire della seguente strumentazione: 8 tastiere calibrate, 9 pianoforti, 3 clarinetti, 4 chitarre, 4 violini, 3 saxofoni, leggi da concerto e da studio. La scuola usufruisce dei Teatri e delle Biblioteche comunali per mostre e performance.</p>	<p>I finanziamenti provenienti dallo Stato sono vincolati per le spese di personale, gestioni accessorie, stipendi e per le pulizie. Ne consegue che la scuola deve impegnarsi in operazioni di fundraising al fine di sostenere le molteplici attività legate alla progettualità didattica e alla specifica vocazione ai progetti di Charity messi in atto. Nell'anno trascorso il progetto "Dalla gita alla vita" ha raccolto circa 20.000,00 euro interamente destinati alle strutture ospedaliere impegnate contro il Covid 19. Le scuole primarie e dell'infanzia necessitano di una costante manutenzione e rinnovamento del patrimonio tecnologico e informatico senza tralasciare arredi esterni e materiale didattico tipico del segmento scolastico. Le segnalazioni per la messa in sicurezza degli edifici sono state inoltrate agli uffici competenti da parte del Dirigente avvalendosi delle ispezioni del RSPP e delle segnalazioni dei preposti e trovano immediata calendarizzazione e realizzazione .</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ALESSANDRIA	47	98,0	-	0,0	1	2,0	-	0,0
PIEMONTE	506	93,0	6	1,0	30	6,0	1	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,2	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		9,7	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	87,1	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,7	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		22,6	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		32,3	18,6	22,4
Più di 5 anni	X	35,5	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	56,3	51,3	65,4
Reggente		9,4	7,5	5,8
A.A. facente funzione		34,4	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		20,0	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	71,4	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	22,9	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni		45,7	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	12,5	7,3	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5	12,2	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	11,1	10,1
Più di 5 anni	12	75,0	73,2	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,6	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	12,5	14,7	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	11,6	11,7
Più di 5 anni	42	87,5	72,7	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
PIEMONTE			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	12,5	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	11,8	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	10,3	10,1	8,3
Più di 5 anni	1	25,0	65,4	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	9,7	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	11,5	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,1	7,8	7,4
Più di 5 anni	9	69,2	74,8	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,0	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		90,0	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
PIEMONTE			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
Le competenze di informatica per l'utilizzo Monitor Interattivi e Registro Elettronico sono così distribuite: scarse 0% medie 25% buone 35%	Solo il 25% dei docenti a t.i. appartiene alla fascia di età fino ai 44 anni. Il 30% degli A.A. è a tempo determinato. L'attivazione di pluriclassi alla primaria

eccellenti 40%. L'Istituto è scuola polo d'ambito per la formazione dei docenti, del personale ATA, dei dirigenti scolastici, dei docenti di musica e arte. Ciò ha permesso al personale di avere a disposizione un catalogo formativo estremamente ricco e utile al loro sviluppo professionale. Grazie al Centro Studi Internazionali di Geopolitica, i docenti hanno acquisito buone competenze riguardo alle tematiche legate alla geopolitica e alla geostoria. I docenti dell'indirizzo musicale posseggono ottime competenze didattiche e formano un eccellente gruppo di lavoro. Da molti anni usufruiamo del madre lingua francese assegnata dal MIUR. Oltre l'85% dei docenti è stabilizzato nella scuola. Oltre l'80% del personale ATA è stabilizzato nella scuola. Significativa disponibilità dei docenti a ricoprire incarichi e funzioni di sistema; ad accettare la titolarità ripartita sulle due sedi di Valenza. Oltre il 95% del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Grazie alla stabilità dell'organico, alla duplice opzione di organizzazione oraria a tempo prolungato e a tempo normale, la sezione associata di San Salvatore è tornata dopo circa 25 anni ad avere le 3 sezioni complete.

di Castelletto M.to determina una strutturazione di orario organizzata su più sedi. La mobilità professionale e le regole espresse dalle norme contrattuali e concorsuali vigenti non assicurano sempre continuità del personale. La DAD ha messo a nudo le necessità del processo di apprendimento-insegnamento attraverso piattaforme digitali.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ALIC838001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ALESSANDRIA	98,7	99,5	99,7	99,9	99,5	98,9	99,1	98,9	99,2	98,9
PIEMONTE	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7	99,2	99,3	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ALIC838001	92,1	94,6	100,0	100,0
- Benchmark*				
ALESSANDRIA	96,0	97,4	99,2	98,8
PIEMONTE	96,9	97,6	99,7	99,8
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ALIC838001	29,8	30,6	20,8	14,7	4,1	0,0	32,1	29,1	26,5	11,1	1,3	0,0
- Benchmark*												
ALESSANDRIA	22,7	27,2	23,7	17,6	5,2	3,6	22,7	24,9	25,1	16,4	7,9	2,9
PIEMONTE	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ALIC838001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ALESSANDRIA	0,0	0,1	0,0
PIEMONTE	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ALIC838001	2,0	0,9	0,8
- Benchmark*			
ALESSANDRIA	1,4	1,8	1,2
PIEMONTE	1,2	1,3	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ALIC838001	2,2	2,1	0,8
- Benchmark*			
ALESSANDRIA	1,9	2,6	2,1
PIEMONTE	1,7	1,9	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I criteri di valutazione vengono concordati e condivisi negli organi collegiali, coll.doc., dipartimenti disciplinari, c.d.c.,). Si fissano gli obiettivi sulla base delle indicazioni ministeriali, specifici di ogni disciplina e trasversali. Tenendo conto dell'utenza si programmano percorsi di apprendimento personalizzati al fine di assicurare il successo formativo degli studenti. Il progetto Intramoenia trova grande riscontro. Dopo un'attenta analisi della situazione di partenza, si progetta una didattica personalizzata e mirata consente di valutarne il</p>	<p>La condivisione dei risultati necessita sempre più un'analisi approfondita ed articolata per essere proiettata in una dimensione di didattica orientativa. I finanziamenti destinati al funzionamento della scuola negli ultimi anni sono diminuiti notevolmente non consentendo attività di recupero più incisive e continuative: sono in aumento i casi di svantaggio (culturale, economico e sociale) e di contro sono in diminuzione i supporti finanziari. Il consiglio orientativo in quanto "consiglio" non sempre è seguito. Pochi i finanziamenti dedicati al processo di</p>

<p>progresso. Le classi prime registrano un maggior numero di non ammissioni per palesi carenze di competenze. La distribuzione dei voti conseguiti all'Esame di Stato evidenzia un ampio numero di alunni licenziati con una valutazione pari a 6/10 a prova che le lacune sono colmate in itinere. Rispetto al dato medio nazionale le valutazioni pari a 10/10 sono limitate agli alunni che hanno raggiunto competenze a livello avanzato in tutte le discipline. L'abbandono scolastico risulta pressoché nullo perché viene attuata una didattica fortemente inclusiva. A seguito dell'istituzione dell'I.C. viene rafforzata la progettualità del curriculum in verticale con incisivi scambi professionali tra docenti. Si è costituito un gruppo di lavoro in verticale sulla matematica con l'UPO. Si è attivato un gemellaggio con l'I.C. di Civitella Torricella al fine di confrontare gli stili valutativi e i processi legati all'apprendimento.</p>	<p>insegnamento/apprendimento delle lingue straniere e della musica nelle scuole dell'infanzia e primaria. Per sopperire a dette carenze la scuola ha attivato numerosi progetti PON e su Monitor 440.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La percentuale degli alunni che abbandonano il nostro Istituto è decisamente trascurabile. Ciò testimonia l'attenzione che la scuola dedica a tutti gli studenti ed in particolare a quelli con maggiori difficoltà. Il rapporto con le famiglie risulta vincente in quanto le strategie comunicative prevedono un lavoro di team con i coordinatori di classe (incarichi fiduciari) ai quali è delegato il primo approccio con le famiglie. Con i coordinatori viene svolto un lavoro atto a migliorare e potenziare le abilità comunicative; non è sempre scontato e neppure semplice comunicare alla famiglia un insuccesso scolastico. E' un passaggio delicato che va accompagnato con dolcezza e fermezza nello stesso tempo. Stesso discorso vale per gli alunni che provengono da altre scuole: il D.s. o i suoi collaboratori accolgono la famiglia e curano nei dettagli l'inserimento dell'alunno accompagnandolo personalmente nella propria classe. In questo lavoro determinante è l'attività svolta dall'ufficio di segreteria alunni e dai collaboratori scolastici: sono le prime persone con cui parlano e si confrontano i "clienti". Un passaggio importante è quello dedicato al monitoraggio degli studenti nel proseguo degli studi. I dati storici confermano che lo stile valutativo del nostro istituto è "vero" ed è confermato se non migliorato negli istituti superiori. I dati sono oggettivi in quanto il campione monitorato è pari al 95% degli studenti in uscita. I dati sono "puliti", ovvero analizzati secondo le scelte effettuate corrispondenti o non corrispondenti con il consiglio orientativo.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ALIC838001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,5	↑	↑	↑	n.d.
ALEE838013 - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838013 - 2 A	64,1	↑	↑	↑	n.d.
ALEE838013 - 2 B	56,5	↔	↑	↑	n.d.
ALEE838024 - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838024 - 2 A	62,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,9	↑	↑	↑	6,5
ALEE838013 - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838013 - 5 A	70,8	↑	↑	↑	5,7
ALEE838013 - 5 B	72,3	↑	↑	↑	7,8
ALEE838024 - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838024 - 5 A	63,8	↔	↔	↑	-0,6
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,8	↔	↑	↑	4,6
ALMM838012 - Plesso	207,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838012 - 3 A	202,9	↔	↔	↑	-1,9
ALMM838012 - 3 B	226,1	↑	↑	↑	19,1
ALMM838012 - 3 C	202,0	↔	↔	↑	-1,7
ALMM838012 - 3 D	209,1	↑	↑	↑	11,6
ALMM838012 - 3 E	197,6	↓	↓	↓	7,2
ALMM838012 - 3 F	221,0	↑	↑	↑	14,7
ALMM838012 - 3 G	205,0	↔	↔	↑	14,0
ALMM838012 - 3 H	204,8	↔	↔	↑	1,9
ALMM838012 - 3 I	201,6	↔	↔	↑	2,8
ALMM838023 - Plesso	198,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838023 - 3 ASA	197,4	↓	↓	↓	-7,0
ALMM838023 - 3 BSA	208,8	↑	↑	↑	5,1
ALMM838023 - 3 CSA	190,5	↓	↓	↓	-0,4

Istituto: ALIC838001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,2	↑	↑	↑	n.d.
ALEE838013 - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838013 - 2 A	68,9	↑	↑	↑	n.d.
ALEE838013 - 2 B	62,0	↑	↑	↑	n.d.
ALEE838024 - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838024 - 2 A	64,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,3	↑	↑	↑	12,6
ALEE838013 - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838013 - 5 A	72,8	↑	↑	↑	11,1
ALEE838013 - 5 B	75,4	↑	↑	↑	14,4
ALEE838024 - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838024 - 5 A	74,0	↑	↑	↑	13,7
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,5	↔	↔	↑	4,1
ALMM838012 - Plesso	207,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838012 - 3 A	208,7	↑	↔	↑	3,8
ALMM838012 - 3 B	228,6	↑	↑	↑	20,3
ALMM838012 - 3 C	199,6	↓	↓	↔	-4,6
ALMM838012 - 3 D	206,0	↔	↔	↑	7,5
ALMM838012 - 3 E	209,4	↑	↑	↑	19,7
ALMM838012 - 3 F	215,8	↑	↑	↑	9,8
ALMM838012 - 3 G	198,1	↓	↓	↓	7,9
ALMM838012 - 3 H	205,0	↔	↔	↑	0,9
ALMM838012 - 3 I	199,1	↓	↓	↔	0,3
ALMM838023 - Plesso	203,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838023 - 3 ASA	194,2	↓	↓	↓	-10,2
ALMM838023 - 3 BSA	218,4	↑	↑	↑	14,7
ALMM838023 - 3 CSA	197,9	↓	↓	↓	7,3

Istituto: ALIC838001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,1				n.d.
ALEE838013 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838013 - 5 A	69,5				-1,4
ALEE838013 - 5 B	69,7				-1,7
ALEE838024 - Plesso	88,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838024 - 5 A	88,9				19,1
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,8				n.d.
ALMM838012 - Plesso	218,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838012 - 3 A	229,2				22,1
ALMM838012 - 3 B	230,5				20,9
ALMM838012 - 3 C	214,0				8,4
ALMM838012 - 3 D	213,7				15,3
ALMM838012 - 3 E	225,1				34,1
ALMM838012 - 3 F	227,1				18,5
ALMM838012 - 3 G	207,0				14,8
ALMM838012 - 3 H	216,8				11,5
ALMM838012 - 3 I	203,2				2,6
ALMM838023 - Plesso	207,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838023 - 3 ASA	203,5				-2,5
ALMM838023 - 3 BSA	219,1				13,9
ALMM838023 - 3 CSA	200,1				6,9

Istituto: ALIC838001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	87,5				n.d.
ALEE838013 - Plesso	86,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838013 - 5 A	87,7				8,4
ALEE838013 - 5 B	86,0				6,6
ALEE838024 - Plesso	96,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE838024 - 5 A	96,3				17,2
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,4				n.d.
ALMM838012 - Plesso	220,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838012 - 3 A	219,9				9,5
ALMM838012 - 3 B	231,8				19,5
ALMM838012 - 3 C	217,9				9,9
ALMM838012 - 3 D	216,9				15,0
ALMM838012 - 3 E	223,1				29,3
ALMM838012 - 3 F	230,2				19,3
ALMM838012 - 3 G	212,7				17,9
ALMM838012 - 3 H	223,3				16,0
ALMM838012 - 3 I	208,2				5,3
ALMM838023 - Plesso	206,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM838023 - 3 ASA	202,9				-5,2
ALMM838023 - 3 BSA	217,0				8,4
ALMM838023 - 3 CSA	201,1				5,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ALEE838013 - 5 A	0,0	100,0
ALEE838013 - 5 B	4,8	95,2
ALEE838024 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ALEE838013 - 5 A	0,0	100,0
ALEE838013 - 5 B	0,0	100,0
ALEE838024 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ALMM838012 - 3 A	9,5	23,8	28,6	28,6	9,5
ALMM838012 - 3 B	0,0	0,0	42,9	28,6	28,6
ALMM838012 - 3 C	4,0	12,0	60,0	20,0	4,0
ALMM838012 - 3 D	3,7	22,2	29,6	25,9	18,5
ALMM838012 - 3 E	5,0	25,0	45,0	15,0	10,0
ALMM838012 - 3 F	0,0	10,5	47,4	10,5	31,6
ALMM838012 - 3 G	12,5	16,7	33,3	25,0	12,5
ALMM838012 - 3 H	17,4	4,4	30,4	39,1	8,7
ALMM838012 - 3 I	5,0	20,0	40,0	35,0	0,0
ALMM838023 - 3 ASA	11,8	5,9	58,8	11,8	11,8
ALMM838023 - 3 BSA	12,5	18,8	18,8	25,0	25,0
ALMM838023 - 3 CSA	22,2	22,2	33,3	11,1	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,4	15,1	39,0	23,5	13,9
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ALMM838012 - 3 A	9,5	19,0	33,3	14,3	23,8
ALMM838012 - 3 B	0,0	9,5	23,8	19,0	47,6
ALMM838012 - 3 C	4,0	24,0	44,0	24,0	4,0
ALMM838012 - 3 D	3,7	18,5	37,0	25,9	14,8
ALMM838012 - 3 E	0,0	40,0	10,0	20,0	30,0
ALMM838012 - 3 F	5,3	26,3	36,8	5,3	26,3
ALMM838012 - 3 G	20,8	25,0	20,8	12,5	20,8
ALMM838012 - 3 H	8,7	17,4	43,5	13,0	17,4
ALMM838012 - 3 I	5,0	35,0	30,0	25,0	5,0
ALMM838023 - 3 ASA	17,6	29,4	29,4	11,8	11,8
ALMM838023 - 3 BSA	18,8	12,5	6,2	31,2	31,2
ALMM838023 - 3 CSA	16,7	33,3	27,8	11,1	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,8	23,9	29,5	17,9	19,9
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ALMM838012 - 3 A	0,0	14,3	85,7
ALMM838012 - 3 B	0,0	9,5	90,5
ALMM838012 - 3 C	0,0	20,0	80,0
ALMM838012 - 3 D	0,0	25,9	74,1
ALMM838012 - 3 E	0,0	15,0	85,0
ALMM838012 - 3 F	0,0	15,8	84,2
ALMM838012 - 3 G	0,0	29,2	70,8
ALMM838012 - 3 H	0,0	26,1	73,9
ALMM838012 - 3 I	5,0	35,0	60,0
ALMM838023 - 3 ASA	0,0	41,2	58,8
ALMM838023 - 3 BSA	0,0	18,8	81,2
ALMM838023 - 3 CSA	5,6	27,8	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	23,1	76,1
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ALMM838012 - 3 A	0,0	4,8	95,2
ALMM838012 - 3 B	0,0	0,0	100,0
ALMM838012 - 3 C	0,0	12,0	88,0
ALMM838012 - 3 D	0,0	11,1	88,9
ALMM838012 - 3 E	0,0	0,0	100,0
ALMM838012 - 3 F	0,0	0,0	100,0
ALMM838012 - 3 G	0,0	12,5	87,5
ALMM838012 - 3 H	0,0	8,7	91,3
ALMM838012 - 3 I	0,0	5,0	95,0
ALMM838023 - 3 ASA	0,0	17,6	82,4
ALMM838023 - 3 BSA	0,0	31,2	68,8
ALMM838023 - 3 CSA	0,0	11,1	88,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	9,2	90,8
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ALEE838013 - 2 A	1	1	4	3	5	0	2	3	1	8
ALEE838013 - 2 B	2	3	2	2	6	4	2	1	1	7
ALEE838024 - 2 A	0	0	2	0	2	0	0	1	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ALIC838001	9,1	12,1	24,2	15,2	39,4	12,1	12,1	15,2	12,1	48,5
Piemonte	24,6	14,7	18,6	8,2	33,9	26,1	15,2	12,5	17,9	28,3
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ALEE838013 - 5 A	0	3	2	5	5	0	0	1	6	7
ALEE838013 - 5 B	1	3	4	3	10	0	1	3	2	15
ALEE838024 - 5 A	0	1	2	1	0	0	1	0	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ALIC838001	2,5	17,5	20,0	22,5	37,5	0,0	5,1	10,3	20,5	64,1
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC838001	4,1	95,9	4,0	96,0
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC838001	2,8	97,2	1,2	98,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ALIC838001	14,5	85,5	11,4	88,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC838001	7,4	92,6	6,6	93,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ALIC838001	9,3	90,7	8,3	91,7
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Va precisato che per l'emergenza COVID non sono state effettuate le prove INVALSI nell' a.s. 2019/2020. Attiva collaborazione dei docenti e rispetto delle indicazioni ministeriali per il curriculum. Raggiungimento delle competenze adeguate ai contenuti richiesti dalle prove. Risultati positivi rispetto alla media regionale e nazionale nel quadriennio 2011/2017 come da comunicato dell'INVALSI. Risultati inferiori alla media solo per un numero ristretto di classi monitorate.</p> <p>L'andamento abituale della classe viene confermato nelle prove standardizzate. All'interno di ogni gruppo classe emergono i diversi livelli di competenze che confermano la validità dei criteri di formazione delle classi prime. Progressi evidenti rilevati dalle prove standardizzate delle classi terze. Miglioramento del livello complessivo nella prova di matematica; il livello 1 raggiunto da una minoranza di allievi, il livello 5 da un'alta percentuale. Non emergono disparità negli esiti nelle diverse sedi e sezioni della scuola.</p>	<p>Competenze di livello non omogeneo acquisite dagli allievi a conclusione del primo ciclo d'istruzione. Ulteriore attenta analisi condivisa per migliorare gli esiti nei diversi ambiti delle prove. Ancora qualche difficoltà sulla prove di matematica classi V scuola primaria. Maggiore attenzione sullo sviluppo del curriculum verticale dai 3 ai 14 anni. Va precisato che per l'emergenza COVID non sono state effettuate le prove INVALSI nell' a.s. 2019/2020.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le motivazioni sono rapportate ai dati dell'a.s. 2018/2019 in quanto nell'a.s. 2019/2020 non sono state effettuate le prove INVALSI. I fatti e i dati sono chiari. I grafici relativi alle prove di Italiano riordinati dalle F.S. dedicate mostrano che i risultati della scuola sono superiori rispetto a quelli medi italiani, sia per quanto riguarda le parti della prova di italiano, sia per quanto riguarda i processi di apprendimento. I grafici di raccolta dati di Matematica riordinati dalle F.S. dedicate mostrano che i risultati della scuola sono superiori e/ o in linea rispetto a quelli medi italiani, sia per quanto riguarda i diversi ambiti che caratterizzano la prova di matematica, sia per quanto riguarda i processi di apprendimento. Stiamo prestando attenzione ai risultati della classi V scuola primaria e abbiamo già posto alcuni correttivi: lavoro in linea con la scuola secondaria di I grado e inserimento dei docenti di matematica EE nel gruppo di lavoro con l'UPO. All'analisi dettagliata ed approfondita della valutazione didattica esterna è dedicata una parte della R.S.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Patto di corresponsabilità educativa scuola/alunni/famiglie è inserito nel diario scolastico. A tutti i docenti viene consegnato un documento contenente le "regole" della "Pascoli" Regolamento di istituto sottoposto agli alunni e alle famiglie. Lettura e condivisione di un documento redatto dalla scuola dove sono esplicitati diritti e doveri degli alunni e sanzioni disciplinari. Partecipazione a iniziative organizzate dagli Enti territoriali (ASL, SERT), di solidarietà (SIE, Caritas) e di memoria storica della democrazia (Associazione Martiri della Benedicta, ANPI). Attivazione di percorsi permanenti di peer education. Valutazione trasversale delle competenze di cittadinanza in ogni ambito disciplinare attraverso il voto di comportamento e nel documento "Certificazione delle competenze" al termine del triennio. Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento concordati negli organi collegiali. Attività di orientamento nella classe seconda attraverso "Unità Formative" mirate a esplicitare interessi, attitudini, competenze disciplinari acquisite. Proposta di questionari, elaborati e schede guidate per una maggiore conoscenza di se stessi. Attività più ampie e approfondite nella classe terza. Attivazione di PON dedicati. Molte sono state le Charity legate all'emergenza COVID (vedi Dalla Gita alla Vita). Assidua la partecipazione a progetti esterni dove emergono competenze legate all'imprenditorialità e allo sviluppo dello spirito di iniziativa.</p>	<p>Il numero limitato di casi di allievi con problemi di comportamento richiederebbe una maggior consapevolezza da parte delle famiglie e una collaborazione più incisiva. Da parte del corpo docente un'attenzione più scrupolosa all'osservazione e al rispetto delle regole. Nel periodo di chiusura per emergenza Covid in cui è stata attivata la DAD un numero limitato di alunni ha avuto un atteggiamento non sempre consona alla situazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio espresso è ricavabile da situazioni oggettive: negli ultimi quattordici anni sono stati sospesi con provvedimento disciplinare 6 alunni. Ciò non significa che alla "Pascoli" non ci siano problemi e comportamenti problematici ma gli stessi vengono affrontati collegialmente e con metodo. In alcune occasioni gli alunni rei di alcuni comportamenti di cui sopra vengono invitati dal D.s. a "meditare" sull'accaduto a casa con i propri genitori: trattasi di un atteggiamento educativo coinvolgente dove, chi deve educare non ha la presunzione di doverlo fare da solo, ma insieme, creando così un circuito educativo permanente. Nel processo educativo i Coordinatori di Classe (incarichi fiduciari) svolgono un ruolo determinante; ad essi è delegato un rapporto privilegiato con i genitori. Il Patto di corresponsabilità educativa non è lettera morta ma carta parlante; in detto documento vengono declinati i comportamenti che scuola/famiglia/studenti devono condividere e attuare. Si tratta di educare con un sistema preventivo e non repressivo; così facendo le famiglie si sentono accompagnate, anche attraverso seminari informativi e formativi, nel difficile ruolo genitoriale; la scuola offre il supporto dello " Sportello d'ascolto" con la psicologa e una atelier di arte e musica terapia e momenti di formazione informazione dedicati ai genitori. Gli studenti sono chiamati a comportamenti ed atteggiamenti responsabili non con processi educativi impositivi, ma con il dialogo costruttivo e costante. Importante le attività di solidarietà (Charity) mosse dal nostro istituto nell'anno in corso: donazione e sostegno a distanza della Scuola Primaria di Favale di Civitella del Tronto e adozioni a distanza. Anche l'approccio alla DAD ha avuto una eccellente partecipazione e condivisione di intenti tra alunni, docenti e dirigente scolastico. Ciò ha reso molto più agevole il lavoro svolto rafforzando il legame tra clienti della scuola.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,68	63,47	61,43	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,50	59,91	57,89	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,95	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,68	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				207,74	209,60	203,33	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il consiglio orientativo al termine del primo ciclo d'istruzione è discusso e concordato dal consiglio di classe e tiene conto degli aspetti cognitivi e relazionali e delle competenze acquisite. Il consiglio orientativo è efficace perché dal monitoraggio degli esiti conseguiti nel successivo ordine di scuola risulta un'alta percentuale di promossi con una media anche superiore al voto dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. Gli alunni monitorati al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado raggiungono complessivamente un livello medio che conferma il successo formativo. Allineamento tra i voti in uscita dalla scuola sec. I grado e i voti conseguiti al termine del primo anno della scuola superiore con elevato indice di correlazione. Incremento delle potenzialità di successo degli alunni. Attenzione dedicata ai passaggi nei segmenti interni all'istituto attraverso momenti di riflessione sui processi da mettere in atto. Le prove di ingresso da un segmento all'altro sono strutturate da gruppi di lavoro misti (AA/EE/MM). Ottimi risultati ottenuti con il Progetto Intramoenia. La chiusura della scuola per lunghi mesi ha rinsaldato il rapporto tra i clienti della scuola rendendo più agevole e</p>	<p>Non tutte le famiglie danno fiducia e valore al consiglio degli insegnanti a causa delle ambizioni personali. L'istituzione scolastica italiana negli ultimi anni ha perso credibilità, nonostante la professionalità della maggior parte dei docenti. I risultati conseguiti nelle lingue straniere sono inferiori rispetto alla scuola secondaria di I grado, tenuto conto della complessità delle richieste della scuola secondaria di II grado. Impossibilità di effettuare un monitoraggio completo a causa di trasferimenti o di residenza o di indirizzo di studio modificato. Nei primi segmenti (AA/EE) vi è la necessità di "smaternizzare" e di professionalizzare il corpo docente al fine di ottenere un rapporto più "reale" con alunni e genitori.</p>

costruttivo la parte legata al processo valutativo anche in DAD.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I fatti e i dati sono chiari ed essendo oggettivi non sono in discussione. I grafici di raccolta dati di Italiano riordinati dalle F.S. dedicate mostrano che i risultati della scuola sono superiori rispetto a quelli medi italiani, sia per quanto riguarda le parti della prova di italiano, sia per quanto riguarda i processi di apprendimento. I grafici di raccolta dati di Matematica riordinati dalle F.S. dedicate mostrano che i risultati della scuola sono superiori rispetto a quelli medi italiani, sia per quanto riguarda i diversi ambiti che caratterizzano la prova di matematica, sia per quanto riguarda i processi di apprendimento. All'analisi dettagliata ed approfondita della valutazione didattica esterna è dedicata una parte della R.S. Il raccordo con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria è garantito da tavoli di confronto permanenti e da scambi professionali fra i tre segmenti. Il curriculum verticale e il processo di continuità tra i tre gradi è costantemente monitorato anche con valutazioni di percorso dalle funzioni strumentali dedicate, dai responsabili di plesso e dai coordinatori di classe. Ogni decisione è garantita da atteggiamenti professionali di qualità che assicurano il risultato per i "clienti". Ampio spazio è dato alla didattica orientativa con il fine di attivare negli alunni i processi e le procedure utili per una scelta consapevole per il futuro scolastico e professionale. Ottimi i risultati ottenuti attraverso i processi valutativi contenuti nelle rubriche sempre condivise e messe a disposizione dei genitori e degli alunni in un clima di totale trasparenza e condivisione. Ciò ha permesso di superare gli ostacoli dettati dalla DAD.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	91,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	68,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82,9	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	27,3	32,7
Altro	Si	17,1	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	79,4	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	Si	14,7	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,6	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	65,7	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,4	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	51,4	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	48,6	49,2	57,9
Altro	Si	14,3	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,2	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Si	100,0	99,1	98,9

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,5	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	82,4	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	70,6	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	55,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,8	60,5	63,6
Altro	Sì	8,8	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	57,1	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,1	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,4	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,4	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	61,8	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,5	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla ricerca delle loro connessioni. Programmazione di percorsi didattici integrati in cui discipline affini per area si fondono in omogenee unità di apprendimento Individuazione di percorsi interdisciplinari fra aree diverse (progettazione di unità formative transdisciplinari). I docenti si	In taluni casi risulta difficile il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti a causa di situazioni socio-culturali critiche per le quali il dialogo con le famiglie appare poco efficace. Non sempre la collaborazione tra docenti è tale da permettere il raggiungimento della piena collegialità riguardo alle scelte. La progettazione didattica, in particolare riferita agli aspetti transdisciplinari, in alcuni casi subisce dei rallentamenti causati dalla complessità

pongono come obiettivi strategici di medio e lungo termine i seguenti traguardi: sviluppo psico-affettivo degli alunni; inserimento attivo degli stessi nel mondo delle relazioni interpersonali ; potenziamento delle capacità cognitive e critiche; promozione di un armonico sviluppo della cultura e della personalità. Il Collegio dei docenti elabora la progettazione educativa e fornisce il quadro generale dei valori pedagogici etici e sociali, tenendo conto di alcuni punti essenziali: coscienza del valore intrinseco della personalità dell'alunno; forte riferimento ai valori della società democratica; organizzazione della formazione; considerazione globale della cultura come insieme di competenze trasversali da utilizzare in contesti plurimi. Il PtoOF in linea con il curriculum d'istituto segue le linee di indirizzo per il miglioramento dell'offerta formativa. La progettazione didattica parte dai dipartimenti disciplinari per fornire ai docenti uno sguardo parallelo tra discipline e sedi è elaborata dal Consiglio di classe e dai consigli di interclasse in parallelo per delinearne il percorso formativo, attraverso la stesura di Unità Formative di Apprendimento definendo interventi operativi per: lo sviluppo delle capacità; l'incremento delle conoscenze e delle abilità; il raggiungimento delle competenze. Si caratterizza come elaborazione degli obiettivi di apprendimento tenendo conto delle peculiarità del gruppo classe e dei traguardi formativi che la scuola garantisce agli alunni. Si organizza sia come fasi di apprendimento di carattere disciplinare che come unità formative transdisciplinari fra materie della stessa area o di aree diverse. Si pianifica anche durante i dipartimenti disciplinari calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico e previsti in momenti fondamentali dell'azione didattica. E' sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono nel corso dell'anno scolastico. Tutti gli aspetti del curriculum sono oggetto di valutazione. Nei dipartimenti disciplinari si stabiliscono i criteri di valutazione. La scuola adotta prove strutturate per classi parallele per Italiano, Matematica, L.S. con griglie di correzione comune. La scuola propone ai docenti percorsi di valutazione e autovalutazione. Il percorso della DAD è coinciso con la chiusura delle scuole grazie al lavoro del td.

degli obiettivi proposti richiedendo una dilazione di tempo e un investimento di nuove e rinnovate risorse. L'essere divenuti I.C. richiede sensibili investimenti nel capitale umano ed un tempo più prolungato. In alcuni casi la personalizzazione dei percorsi valutativi compromette i criteri guida di valutazione di istituto. In alcuni casi si evidenzia una discrepanza stili valutativi "tradizionali" e quelli oggettivi. Il sistema di reclutamento del personale stride con un processo di miglioramento del curriculum formativo in quanto il D.s. non sceglie la sua "squadra" che gli viene imposta.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come

strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha a disposizione una efficiente organizzazione amministrativa e risorse umane competenti che permettono un monitoraggio puntuale e costante dei processi. I diversi ruoli assegnati ai docenti si traducono in concreta operatività nel rispetto di una collaborazione costante e costruttiva. Gli incarichi fiduciari sono individuati nel rispetto delle competenze professionali dei singoli e approvati dal Collegio dei docenti che guida l'azione educativa e didattica con scelte condivise e mediate dai dipartimenti disciplinari e dai consigli di classe. Le proposte che pervengono al collegio seguono un iter inverso: dalla dirigenza al Collegio dei docenti, organo deliberante, passando attraverso ai dipartimenti e ai consigli di classe e di interclasse. Alcuni documenti deliberati dal collegio si rivelano utili ed indispensabili quali l'UFT (per la scuola secondaria di I grado): Unità Formativa Transdisciplinare. L'UFT adatta il curriculum e le scelte educative alla singola classe personalizzando il percorso per alunno o gruppi di alunni. La "voce" dei genitori si esprime nei consigli di classe, di interclasse e nel consiglio di istituto ma ancor di più nei questionari di valutazione del sistema, vero e proprio banco di prova delle attività e dei processi messi in campo dalla scuola. Altrettanto positive sono state le risposte delle famiglie all'imponente sistema di DAD messa a punto dal team digitale che ha saputo muoversi con prudenza e professionalità in un terreno al momento nuovo e inesplorato. Importante è stato il sistema di comunicazione tra scuola e famiglie di ogni ordine e grado.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	68,6	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,4	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il	No	5,7	15,0	20,6

20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,3	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	82,4	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	38,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	50,0	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	73,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,1	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	35,3	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,9	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,3	95,2	94,5
Classi aperte	Si	77,1	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	74,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	34,3	31,4	34,3

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	22,9	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	5,6	6,2
Altro	No	37,1	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,1	94,9	94,1
Classi aperte	Si	70,6	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	85,3	79,2	79,4
Flipped classroom	No	52,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,5	30,2	23,0
Metodo ABA	No	14,7	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	41,2	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	14,3	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	51,4	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	25,7	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	11,4	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,4	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	71,4	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	11,4	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	48,6	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,9	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,9	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	55,9	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	14,7	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	26,5	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	61,8	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,7	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	17,6	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	32,4	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,7	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	26,5	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,4	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,2	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,9	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi laboratoriali sono coordinati da F.S. e/o da docenti esperti; ad essi è affidata la cura della strumentazione, la richiesta di assistenza attraverso modulistica validata dal D.s.. Ogni sede ha gli stessi spazi laboratoriali al fine di garantire eguali opportunità agli studenti. I supporti didattici sono periodicamente controllati e verificati attraverso schede e monitoraggi effettuati dal personale incaricato; aziende esterne si occupano dell'assistenza (materiale informatico e specialistico). Vengono strutturati percorsi di formazione periodici per tutto il personale (LIM, Laboratori Linguistici). Considerate le richieste e le esigenze delle famiglie la scuola offre le seguenti opzioni riguardo l'orario didattico: - tempo normale - settimana europea e tradizionale (MM); - tempo prolungato (MM), solo per la Sezione Associata con servizio mensa organizzato dal comune; - 8.30/17.30 (AA) ; - 27 ore settimanali (EE). Il tempo scuola del corso SMIM propone in orario antimeridiano le ore di "Musica d'insieme", per un totale di 33 ore settimanali. Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono previsti pre e post scuola con l'attivazione di funzioni miste. Tutte le 33 classi della scuola secondaria di I grado e le</p>	<p>Spesso i finanziamenti previsti giungono alla scuola con notevole ritardo impedendo una pronta risposta agli utenti. A volte le richieste di tempo scuola sono vincolate dagli impegni extrascolastici degli alunni e non da reali esigenze didattiche ed educative. I vincoli dettati dal contratto vigente non aiutano a strutturare un orario efficace ed efficiente. Esiguità di progetti MIUR atti all'implementazione delle strutture e del loro utilizzo. Difficoltà a realizzare progetti in rete fra le scuole del territorio. Non sempre i fondi dedicati dai PON riescono a mantenere le strutture laboratoriali esistenti e il loro rinnovamento e implementazione. Le attività progettate non sempre sono realizzabili con i fondi del MIUR. Alcune volte non vi è una piena collaborazione tra istituti scolastici.</p>

14 classi della scuola primaria posseggono una LIM o un Monitor. Le tre sedi della scuola secondaria di I grado dispongono di laboratori linguistici multimediali. La scuola promuove periodicamente corsi di formazione per la didattica innovativa. Da anni, grazie all'utilizzo della didattica digitale non sono stati adottati alcuni libri di testo (Matematica, Musica, Arte e una sezione di tecnologia). La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative attraverso autoformazione (dipartimenti disciplinari, focus Group) e formazione con esperti. Ampio spazio è dato alla didattica orientativa e ai percorsi di peer education con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze. Nella scuola Secondaria di I grado e nelle Scuole Primarie, attraverso le Unità Formative, si attuano curvature educative atte a promuovere le regole della convivenza civile. La scuola offre percorsi di ausilio psicologico ed educativo attraverso un atelier di arte terapia ed uno Sportello d'ascolto affidato ad una psicologa. Nell'Istituto Comprensivo la positiva collaborazione con enti ed associazioni esterne incentiva la cultura della convivenza civile. All'interno delle classi si attuano percorsi di peer education e di focus Group. Si attuano percorsi di formazione dedicati alla convivenza civile con personale altamente qualificato. Grazie a progetti di prevenzione e a percorsi educativi mirati, gli interventi disciplinari attuati negli ultimi 10 anni sono stati esigui. Per gli alunni con difficoltà educative la scuola promuove momenti di riflessione guidata con i genitori. In DAD sono stati consegnati agli alunni circa 120 pc.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi, l'utilizzo di modalità didattiche innovative, l'utilizzo delle nuove tecnologie rendono il nostro Istituto uno spazio privilegiato per l'apprendimento. La dotazione tecnologica e specifica musicale per l'I.M. è unica nel suo genere. Tutte le LIM e i Monitor sono collegate con NAS per permettere la costante condivisione di metodi e strumenti. Tutte le famiglie hanno accesso al registro elettronico e possono prendere visione in tempo reale delle valutazioni dei propri figli. Il collegamento Wireless Campus permette 100/128 client

simultanei e un Wireless Manager. Presso le sedi di Valenza è attivo da marzo un collegamento a internet tramite fibra. L'impatto con la nuova modalità di somministrazione delle prove Invalsi della scuola secondaria ha confermato il giudizio eccellente sia per le strutture che per lo stile organizzativo particolarmente efficace. Le sanzioni disciplinari sono usate con cautela e con spirito pedagogico. Si preferisce utilizzare ampiamente un sistema preventivo al fine di limitare al minimo comportamenti ed atteggiamenti conflittuali. Spesso si invitano alunni colpevoli di alcune mancanze a trascorrere una giornata a casa con i genitori per "meditare" sull'accaduto. Questo tipo di atteggiamento è meno punitivo ma molto più incisivo ed educativo. L'adesione a numerosi progetti e PON ha permesso di potenziare la dotazione di laboratori e device che si sono rivelati particolarmente utili nella DAD.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,4	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,0	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	80,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,3	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,6	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	37,1	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,2	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,4	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	85,3	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,8	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	50,0	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ALIC838001	ALESSANDRIA	PIEMONTE	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,4	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	94,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	42,9	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,2	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	94,1	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	47,1	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	82,9	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	57,1	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	68,6	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,6	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	65,7	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,6	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	91,2	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	52,9	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	58,8	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	61,8	58,7	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,2	74,9	73,8
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,6	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	57,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,7	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	22,9	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	22,9	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	22,9	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	42,9	29,0	22,1
Altro	Si	31,4	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,3	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	61,8	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	14,7	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	67,6	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	32,4	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,3	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	35,3	45,7	29,5
Altro	Si	23,5	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,9	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,1	34,7	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	37,1	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	68,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	25,7	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,1	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	48,6	44,9	58,0
Altro	Sì	22,9	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,3	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	55,9	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,9	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	94,1	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	41,2	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,5	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	67,6	78,7	82,0
Altro	Sì	20,6	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'interno della scuola sono stati nominati referenti e f.s. dedicati all'inclusione/recupero. I percorsi di inclusione costituiscono un elemento essenziale per tutti i progetti educativi, anche attraverso l'attuazione dei progetti PON di inclusione sociale e lotta al disagio. La scuola ha attivato un atelier di arteterapia ed uno di musicoterapia e dispone di uno Sportello di ascolto. La scuola collabora con i servizi ASL e con tutte le figure competenti (psicologi, logopedisti..) per attuare percorsi di inclusione e per l'elaborazione dei protocolli scuola-famiglia. Frequenti e collaborativi sono i rapporti con le famiglie degli alunni in difficoltà. Il Collegio dei docenti ha approvato un documento di inclusione per gli alunni stranieri: "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri" e un progetto di alfabetizzazione e recupero in ambito linguistico e logico matematico rivolto a studenti stranieri da poco in Italia o con difficoltà. Il D.s. partecipa a tutti gli incontri dedicati agli alunni certificati. Determinanti sono le Charity dedicati alla valorizzazione delle diversità. Importante è il progetto dedicato alla giornata nazionale contro la violenza sulle donne. Come scuola polo per la formazione abbiamo dedicato molti corsi per la prevenzione del disagio, ai temi dell' intercultura e sulla valorizzazione delle</p>	<p>Le risorse e i fondi del MIUR destinati a progettare percorsi ad alto valore inclusivo sono esigui e i progetti PON FSE richiedono tempi e competenze tali da dover necessariamente dedicare unità di personale che viene distolto dal proprio compito abituale.</p>

diversità. Anche in periodo di chiusura della scuola il D.s. ha arricchito il sito con percorsi di arteterapia, musicoterapia, favole recitate per i bimbi della scuola dell'infanzia e spazi aperti di comunicazioni atti ad una riconnessione sociale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	 Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le nostre Charity offrono la possibilità di compiere gesti di solidarietà e di inclusività imparando a condividere gratuitamente ciò che si è ricevute. Una consuetudine è diventata, a Valenza, la raccolta di generi alimentari denominata "Porta la Sporta" promossa dalla Consulta comunale del volontariato. Le sporte offerte dagli alunni sono state consegnate ad un centinaio di famiglie in difficoltà economiche. La Charity di istituto ha aiutato l'I.C. di Civitella del Tronto dopo gli eventi calamitosi per un importo di oltre 10.000,00 euro. I percorsi di peer education fanno ormai parte della consuetudine educativa della "Pascoli" e portano ad eccellenti risultati. La scuola offre agli utenti in difficoltà lo sportello di ascolto ed un atelier di arteterapia e di musicoterapia. Per gli alunni BES e DSA si predispongono programmazioni dedicate e calibrate sulle difficoltà dei singoli. Sono organizzati corsi di recupero per matematica, italiano e lingue straniere così come particolarmente efficace è il progetto dedicato agli alunni stranieri. Un'ampia progettualità è indirizzata anche agli alunni meritevoli: matematica, lingue straniere, latino. Per quanto riguarda i viaggi e le visite di istruzione la scuola ha proposto la restituzione delle somme pagate dalle famiglie proponendo il progetto "Dalla gita alla vita" con una sorta di autotassazione volontaria che ci ha permesso di elargire agli ospedali e agli enti impegnati contro la lotta al Covid la somma di circa @20.000,00

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,3	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,1	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,4	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,0	71,8	74,6
Altro	Si	20,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,4	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,2	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,4	66,2	71,9
Altro	Si	11,8	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	56,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	12,5	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,1	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	3,1	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	31,3	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,3	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,1	0,9	1,5
Altro	Si	15,6	8,7	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	91,2	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	82,4	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	58,8	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	85,3	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,1	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	52,9	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	82,4	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,8	19,1	13,7
Altro	Si	11,8	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ALIC838001	6,0	11,7	27,8	16,9	19,8	18,1	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ALIC838001	50,2	49,8
ALESSANDRIA	60,2	39,8
PIEMONTE	59,7	40,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ALIC838001	99,1	100,0
- Benchmark*		
ALESSANDRIA	99,4	98,9
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Incontri tra docenti della scuola secondaria di I grado e insegnanti della scuola primaria per condividere materiali, prove d'ingresso e criteri di valutazione, negli ambiti linguistico e matematico. Attività di continuità con gli alunni delle classi quinte: lezioni svolte dagli insegnanti della scuola secondaria di I grado (italiano e matematica). Attività di accoglienza e tutoraggio degli alunni delle classi terze verso i nuovi compagni di classe prima. Monitoraggio dei risultati degli studenti della classe prima: confronto degli esiti in uscita dalla scuola primaria con le valutazioni delle prove d'ingresso e al termine del primo e del secondo quadrimestre. Efficacia degli interventi di continuità monitorati attraverso i questionari di valutazione compilati dagli allievi. Progettazione e pianificazione da parte delle F.S. di tutte le attività previste per l'orientamento e stretta collaborazione con i coordinatori di classe. Collaborazione con la realtà produttiva territoriale attraverso stage con la proposta di attività di design. Nelle classi terze attività curriculari trasversali per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. Attività informative e di consulenza da parte dei docenti sull'offerta della realtà territoriale in ambito lavorativo. Seminari informativi e incontri individuali sull'orientamento con gli operatori della provincia. Organizzazione di incontro con le famiglie; monitoraggio percorso alunni in uscita con rif. al cons. orientativo.</p>	<p>Non sempre la scuola secondaria di secondo grado è disponibile ad un serio confronto su metodi e stili orientativi ma appare sempre più interessata all'aspetto quantitativo delle iscrizioni. Carezza di fondi dedicati all'orientamento. Collaborazione "interessata" e non finalizzata al futuro degli studenti operata dagli Istituti di Istruzione Superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere</p>

l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'orientamento è uno dei fiori all'occhiello del nostro Istituto fin da quando si è adoperata per superare il sistema obsoleto e poco produttivo delle visite delle scuole superiori che spesso si rivelava inefficace. Così la scuola propone seminari di orientamento con esperti della Provincia di Alessandria e organizza incontri con i genitori e gli studenti delle classi terze e quinte (EE) . Per le scuole secondarie di primo grado si invitano inoltre gli istituti superiori a proporre progettualità didattiche ad alto valore orientativo. Il percorso di orientamento guida ogni alunno alla consapevolezza delle proprie competenze e delle proprie inclinazioni. Tutte le discipline sono coinvolte nel progetto orientamento. L'avvento dell'I.C. ci permette di sviluppare il curricolo verticale e di progettare sin dalla scuola primaria una didattica orientativa atta al raggiungimento delle competenze sociali. La scuola dedica all'orientamento due funzioni strumentali. Grande spazio si è dato alla didattica orientativa nello sviluppo verticale dell'I.C. attraverso la DI.OR. Station : la stazione della didattica orientativa, un luogo fisico e mentale dove poter apprendere con uno sguardo verso il futuro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,2	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,4	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,4	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,4	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,3	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,3	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,1	23,7	30,8
>25% - 50%		22,6	40,4	37,8
>50% - 75%	X	38,7	24,9	20,0
>75% - 100%		22,6	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,2	27,1	31,3
>25% - 50%		27,6	37,9	36,7
>50% - 75%	X	31,0	25,2	21,0
>75% - 100%		24,1	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	19,6	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	19.049,3	2.108,8	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	284,3	52,2	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	32,3	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	9,7	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,4	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	51,6	60,4	42,2
Lingue straniere	Sì	45,2	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,4	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	29,0	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,1	20,6	25,4
Sport	No	9,7	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,1	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,4	21,5	19,9
Altri argomenti	No	29,0	24,6	19,7

Punti di forza

Mission e vision sono chiare ed esplicitate nel PTOF e verificate attraverso questionari di valutazione sulla qualità percepita dai clienti della scuola. Esse trovano la condivisione tra Scuola e i suoi clienti e trova la sua massima espressione nell'organo deputato alla politica scolastica: il Consiglio di Istituto. Gli strumenti di comunicazione sono: PTOF, Sito Scuola, Conferenze Stampa, rapporti con l'utenza. La scuola utilizza una "cabina di regia" per la pianificazione delle azioni atte al raggiungimento dei propri obiettivi. La cabina di regia è un organo flessibile a cui partecipano: il D.s., lo staff del D.s., le F.s.; il Dsga e il personale ata (AA). Ogni attività prog. è collegata ad una modulistica dedicata. Particolarmente significativa è la verifica dei processi. Detta verifica è sostanzialmente vitale in ogni gruppo di lavoro operante nell'Istituto. Tutte le f.s. sono chiamate a collaborare con la "cabina di

Punti di debolezza

La mancanza di stabilità degli assistenti amministrativi non è funzionale al controllo dei processi per la parte amministrativa. Il sistema di reclutamento del personale non è funzionale al controllo dei processi e non aiuta il sistema organizzativo della scuola. Il lavoro svolto dai docenti incaricati non è sufficientemente remunerato. Esiguità del MOF. Reclutamento del personale non funzionale alle attività ed alla complessità dell'istituzione scolastica. Carezza qualitativa del personale AA in quanto reclutato attraverso banali ed inutili graduatorie accessibili a tutti. Pochi finanziamenti dallo Stato per i progetti del PTOF. Gravoso impegno non remunerato del D.s. per reperire fondi al fine di realizzare i progetti. Difficoltà nella gestione dei PON FSE.

<p>regia". Il FIS prevede una sezione dedicata al coordinamento delle attività di istituto ed una dedicata ai progetti. Il budget vede il 38% dedicato al personale ATA ed il restante al personale docente nelle sezioni di cui sopra. La premialità dei docenti è fortemente condivisa. Le scelte adottate nel PTOF sono strettamente correlate con gli impegni assunti nel programma annuale e le spese sono concentrate sui progetti prioritari della scuola individuati dal CdeiD e dal CI. I progetti prioritari sono cofinanziati. Attraverso il modello sopra esposto è stato possibile offrire il massimo ai clienti della scuola anche in periodo di chiusura a causa del Corona Virus.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il giudizio espresso si ricava dal senso di identità dell'Istituto Comprensivo Valenza "A" e dal suo modo del tutto peculiare di interagire con i portatori di interesse. Se l'identità nella filosofia classica è strettamente collegata all'"essere", qui invece risulta collegata al "fare", che è anche un "rappresentare". L'identità esige quindi il "riconoscimento"; proprio per questo si usa spesso l'espressione di identità "negoziata": tra la richiesta del riconoscimento da parte di un "noi" e l'effettivo riconoscimento sociale da parte di "altri" si apre, in effetti, la fase della negoziazione, che in definitiva è destinata a non chiudersi mai. Ecco che quindi il giudizio "eccellente" risponde pienamente ai principi di trasparenza, di responsabilità e della compliance. (Fonte R.S.). Il coinvolgimento dei clienti della scuola risulta essere il motore propulsivo dell'agire dell'istituto. La pandemia e la chiusura della scuola sono stati vissuti non solo come un grande problema ma come una grande opportunità. E' stata l'opportunità per "testare" il nostro sistema e i processi che lo governano e per "provare" le nostre forze in un campo di battaglia mai sperimentato. I risultati sono stati eccellenti.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,8	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,6	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		20,6	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	5,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	12,5	7,1	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	18,3	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,0	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,1	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	12,5	5,1	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	17,8	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	9,6	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	12,5	13,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	12,5	9,1	8,0	7,1
Altro	1	12,5	13,7	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	1	12,5	37,1	38,7	34,3
Rete di ambito	7	87,5	22,8	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,2	5,9	6,0
Università	0	0,0	3,6	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,3	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	25,0	31,5	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	75,0	18,3	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,6	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,2	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,6	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	22,8	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	4,1	4,2	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8.0	4,1	30,7	27,4	19,6
Scuola e lavoro			3,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,5	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	6.0	3,0	2,4	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	41.0	20,8	30,9	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	24.0	12,2	10,0	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	22.0	11,2	15,0	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	32.0	16,2	10,6	9,5	6,8
Altro	56.0	28,4	37,6	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,4	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	50,0	5,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	20,8	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,0	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,9	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,0	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,0	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,0	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,0	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,0	5,2	5,2
Altro	0	0,0	13,9	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC838001		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,6	33,7	36,7
Rete di ambito	2	100,0	11,9	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	28,7	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,8	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	80,0	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	80,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	62,9	54,3	57,8
Accoglienza	Si	62,9	66,6	74,0
Orientamento	Si	80,0	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	65,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	45,7	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	37,1	33,4	37,8
Continuità	Si	85,7	87,2	88,3
Inclusione	Si	88,6	95,3	94,6
Altro	No	22,9	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,0	20,1	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	16,5	15,3	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	18,0	12,2	9,9	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	4,5	6,8	7,2	8,7
Orientamento	4,5	3,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	2,3	3,4	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6,0	5,3	5,8	6,5
Temi disciplinari	9,0	10,4	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	9,0	6,9	6,3	7,1
Continuità	9,0	7,0	8,7	8,2
Inclusione	3,0	7,3	11,4	10,3
Altro	0,0	1,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Attraverso il questionario di valutazione la scuola accoglie le richieste formative del personale docente e ATA. I temi per la formazione sono indicati dagli organi collegiali per le specifiche competenze. Il livello qualitativo dei percorsi di formazione è garantito e validato dallo staff del D.s. e dal Direttore scientifico per CESTINGEO e W.A.F.S.. La partecipazione alle iniziative di formazione è elevata. Le ricadute alle iniziative sono verificabili nei percorsi dei singoli consigli di classe attraverso le Unità Formative Transdisciplinari. L' Istituto è scuola polo per: PNF Dirigenti Scolastici ,PNF personale A.T.A., PNF personale Docente, Scuola Polo Regionale Formazione Docenti classe di concorso A28 e A60 Formazione Neo immessi in ruolo. Monitoraggio, tramite questionario, delle competenze educative e didattiche dei docenti Assegnazione degli incarichi fiduciari con il coinvolgimento del Collegio docenti. Buona disponibilità da parte dei docenti ad una collaborazione fattiva (88%) Assegnazione del merito (bonus) non a pioggia. La partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro è qualitativamente rilevante I gruppi di lavoro disciplinari producono materiali e esiti utili per la scuola I materiali sono condivisi attraverso la rete interna e sul sito della scuola I docenti hanno accesso alla rete NAS per la condivisione dei materiali. La condivisione dei materiali coinvolge una alta percentuale di docenti(85%). Grande rilievo è dato al capitale umano della scuola. La formazione non si è fermata neppure in periodo di chiusura della scuola per Covid. Ha trovato, di contro, nuovi stimoli propositivi e una massiccia adesione alle proposte formative ben calibrate sul problema emergenza e sulla didattica per competenza.</p>	<p>Scarsi i finanziamenti dedicati alla formazione del personale in quota MIUR. Scarsa attenzione è dedicata alla formazione del personale ATA. in particolar modo al personale a T.D. In alcuni casi i docenti non manifestano il desiderio di far emergere le proprie competenze extra scolastiche funzionali all'attività didattica Il lavoro dei docenti è ancora considerato da alcuni un lavoro part time. Una minima percentuale di docenti è restia alla partecipazione ai gruppi di lavoro o presenza poco attivamente (0.3%) Da un esiguo numero di questionari emerge insoddisfazione rispetto alle attività proposte dai gruppi di lavoro (2 docenti in tutto).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quantità e la qualità dei percorsi formativi proposti conduce inevitabilmente ad un giudizio di eccellenza. L'aggiornamento professionale di TUTTO il personale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico che ci permette di fornire: ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche; a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La formazione proposta ci permette di conseguire: arricchimento professionale riferito alle modifiche di ordinamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella attività amministrativa e alla valutazione degli esiti formativi; valorizzazione in senso formativo del lavoro collegiale del personale; cultura dell'innovazione fondata sui progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto; pari opportunità.(fonte R.S.). Ottimi i risultati quantitativi e qualitativi della formazione erogata in periodo di chiusura della scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,6	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	17,1	13,4	20,4
5-6 reti		5,7	3,4	3,5
7 o più reti		68,6	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		65,7	69,8	72,6
Capofila per una rete		14,3	21,3	18,8
Capofila per più reti	X	20,0	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,7	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	19,5	24,3	32,4
Regione	0	8,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	16,8	19,8	14,5
Unione Europea	0	6,0	2,5	4,0
Contributi da privati	0	6,7	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	42,3	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	16,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	59,7	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	2,8	4,6
Altro	3	16,8	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	3,4	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,7	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	19,5	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,1	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,7	2,6	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	1	5,4	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	10,7	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,4	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	10,1	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,4	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,4	1,3
Altro	0	8,7	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,0	46,1	46,3
Università	Si	57,1	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	11,4	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	42,9	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	51,4	46,4	32,0
Associazioni sportive	Si	65,7	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	48,6	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	71,4	68,2	66,2
ASL	Si	57,1	55,2	50,1
Altri soggetti	No	20,0	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	50,0	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	59,4	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,6	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Si	43,8	51,1	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,9	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	59,4	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	71,9	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	40,6	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	18,8	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	25,0	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,0	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,6	16,3	19,0
Altro	No	15,6	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	26,0	22,1	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	94,2	78,0	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,8	8,0	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ALIC838001	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,6	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	80,0	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	65,7	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,1	97,7	98,5
Altro	No	8,6	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola collabora con i comuni afferenti al territorio (Valenza, San Salvatore, Castelletto, Pecetto e Bassignana). Collaborazioni con numerose società sportive per l'utilizzo di palestre e altri locali della scuola. Progetti per attività progettuali interne (formazione docenti, formazione studenti) Artea - Arteterapeuti Milano Jazz Club Valenza -Dado Moroni jazz per indirizzo musicale Progetti per attività esterne (Cestingeo, Wafs) Unicatt Milano Collaborazioni con enti e associazioni Lions Club Valenza Confraternita San Bernardino Servizi Sociali Comune di Valenza Gruppo di Volontariato Vincenziano Associazione Amici della Bosnia Reti di Scuole Istituto Comprensivo Civitella del Tronto; Ce.St.In.Geo., SMIM Provinciale SMIM Regionale Gruppo Progetto Salute Regionale Partecipazione a tavoli di concertazione e di confronto per le attività legate al processo di sviluppo scolastico del territorio e per le tematiche di sviluppo legato alla peculiarità del valenzano. L'istituto calendarizza gli incontri con le famiglie: incontri periodici individuali (udienza settimanali) incontri periodici individuali (udienze generali) incontri occasionali individuali (su richiesta scuola e/o famiglia). La scuola ha predisposto un sito con ampio spazio dedicato alle famiglie. La scuola ha predisposto questionari di valutazione sulla qualità del sistema che forniscono indicazioni per il miglioramento dell'offerta formativa. La comunicazione è efficace con colloqui continui e attraverso il sito. Anche per l'emergenza Covid si è avuta una significativa e proficua collaborazione con i Comuni e con gli Enti Sanitari e para Sanitari preposti. Ciò ha rafforzato, oltre che il rapporto tra enti, anche il rapporto tra istituzioni e clienti della scuola.</p>	<p>Il sistema di coinvolgimento delle famiglie necessita di un costante monitoraggio per essere il più possibile appropriato nel rapporto con una scuola in continua evoluzione. Una piccola percentuale di genitori non si fa coinvolgere dalle iniziative e attività dedicate. Il 6% dei genitori non ha ancora familiarizzato con il registro elettronico. Alcune interferenze comunicative con le famiglie sono provocate da elementi non afferenti la scuola (separazioni tra coniugi) rese ancora più complesse dalla chiusura della scuola per emergenza Covid</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio "eccellente" tiene conto delle molteplici attività promosse dall'Istituto ad eventi culturali di grande attualità calati nella realtà storico-sociale del mondo aventi ricaduta concreta sul territorio e sulla didattica. Progetti come Ce.St.In.Geo Centro Studi Internazionali di Geopolitica ha portato alle scuole in rete percorsi di formazione e ospiti di rilievo e fama mondiale. La partecipazione attiva alla reti porta la nostra scuola a confrontarsi con Università, Ambasciate, Consolati, Enti culturali di vario tipo al fine di rapportarsi con un "territorio" ampio e senza confini. La scuola è capofila di progetti importanti quali P.A.R.I. e "Oltre l'@urora" pensati nell'ottica della formazione professionale creando un collegamento diretto tra la scuola secondaria di I grado e le agenzie formative. L'Istituto comprensivo propone percorsi e progetti a forte valenza culturale ed educativa. (fonte R.S.) Grande spazio è stato dato ai PON FSE e ciò ha inevitabilmente provocato un rapporto sempre più incisivo con Enti di riferimento e famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre gli insuccessi nelle lingue straniere e matematica nello sviluppo del curricolo in verticale con particolare attenzione alle competenze in uscita tenendo presente le difficoltà derivanti dal periodo di chiusura delle scuole causa Covid 19. Attivare percorsi di formazione sulla matematica con UniPo e la scuola di Favale di Civitella d.T.

Traguardo

Migliorare le competenze in lingua straniera 1 e 2 attraverso percorsi curricolari, di arricchimento dell'offerta formativa e con l'aiuto del madre lingua francese proponendo certificazioni europee. Migliorare le competenze di matematica sin dalla scuola primaria perfezionando il curricolo in verticale e affrontando compiti di realtà.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Richiesta madre lingua francese per scuola secondaria di I grado; Utilizzare docenti potenziatori di I.s. e matematica in attività permanente di recupero, consolidamento, potenziamento; Attivare prestiti di docenti tra segmenti dell'I.C.; Attivare percorsi di formazione dedicati.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzazione del curricolo di istituto per competenze in previsione delle prove intermedie e delle prove d'esame conclusive del primo ciclo di istruzione

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni per ogni disciplina o gruppi di discipline al fine di curvare il curricolo in verticale verso lo sviluppo delle competenze

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la pratica della D.A.D. non solo in previsione di eventi nefasti ma come una didattica parallela a quella tradizionale ove, l'intervento dei docenti possa essere di supporto, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni.

5. Ambiente di apprendimento

Ideare ambienti di apprendimento dedicati alla didattica orientativa per docenti e studenti.

6. Ambiente di apprendimento

Rivitalizzare attività di peer education e laboratoriali al fine di attivare percorsi di apprendimento in situazione

7. Ambiente di apprendimento

Progettare attività di insegnamento/apprendimento con l'utilizzo delle LIM e dei laboratori tecnologici e dei laboratori linguistici multimediali

8. Continuità e orientamento

Attivare progettualità di didattica orientativa sin dalla scuola primaria al fine di individuare precocemente le attitudini degli alunni.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di didattica orientativa

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: ridurre le discrepanze nei risultati tra le classi soprattutto per matematica EE/MM

Traguardo

Ottenere risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali con riferimento alle competenze in uscita con particolare riferimento alla matematica anche con lavoro a distanza tra UniPo e Favale di Civitella del Tronto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzazione del curricolo di istituto per competenze in previsione delle prove intermedie e delle prove d'esame conclusive del primo ciclo di istruzione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni per ogni disciplina o gruppi di discipline al fine di curvare il curricolo in verticale verso lo sviluppo delle competenze

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la pratica della D.A.D. non solo in previsione di eventi nefasti ma come una didattica parallela a quella tradizionale ove, l'intervento dei docenti possa essere di supporto, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni.

4. Ambiente di apprendimento

Rivitalizzare attività di peer education e laboratoriali al fine di attivare percorsi di apprendimento in situazione

5. Ambiente di apprendimento

Ipotizzare la sostituzione delle LIM in favore dei monitor interattivi e potenziare i laboratori di informatica

6. Continuità e orientamento

Attivare percorsi di laboratorialità orientativa in tutti i segmenti dell' I.C. con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria e la formazione professionale

7. Continuità e orientamento

Attivare P.O.N. e progetti 440 con forte curvatura orientativa.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formare classi più omogenee per livelli e costruire un orario didattico utile al lavoro per classi aperte

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare gruppi di studio e lavoro trasversali per condividere metodi e strategie per uno sviluppo verticale del curriculum

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di didattica orientativa

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la pratica della D.A.D. non solo in previsione di eventi nefasti ma come una didattica parallela a quella tradizionale ove, l'intervento dei docenti possa essere di supporto, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni.

2. Continuità e orientamento

Attivare percorsi di laboratorialità orientativa in tutti i segmenti dell' I.C. con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria e la formazione professionale

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. e in uscita attraverso la strutturazione di F.S. dedicate e dipartimenti disciplinari dedicati.

Traguardo

Migliorare la formazione della classi prime (EE,MM); Acquisire la "fiducia" dei genitori ed implementare un percorso tra scuola-famiglia-futuro e progetto di vita; Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Richiesta madre lingua francese per scuola secondaria di I grado; Utilizzare docenti potenziatori di I.s. e matematicain attività permanente di recupero, consolidamento, potenziamento; Attivare prestiti di docenti tra segmenti dell'I.C.; Attivare percorsi di formazione dedicati.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzazione del curriculum di istituto per competenze in previsione delle prove intermedie e delle prove d'esame conclusive del primo ciclo di istruzione

3. Ambiente di apprendimento

Ideare ambienti di apprendimento dedicati alla didattica orientativa per docenti e studenti.

4. Continuità e orientamento

Coinvolgimento delle famiglie per incontri informativi sulle scelte scolastiche future. Organizzare incontri con i genitori degli studenti per testimoniare il proprio percorso formativo e lavorativo .

5. Continuità e orientamento

Attivare percorsi di laboratorialità orientativa in tutti i segmenti dell' I.C. con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria e la formazione professionale

6. Continuità e orientamento

Attivare P.O.N. e progetti 440 con forte curvatura orientativa.

7. Continuità e orientamento

Attivare progettualità di didattica orientativa sin dalla scuola primaria al fine di individuare precocemente le attitudini degli alunni.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare gruppi di studio e lavoro trasversali per condividere metodi e strategie per uno sviluppo verticale del curricolo

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di didattica orientativa

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare percorsi formativi dedicati all'orientamento

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri periodici con i comuni afferenti la scuola e con gli attori educativi del territorio.

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che non seguono il consiglio orientativo (mm)

Traguardo

Ridurre la % di scelte non condivise attraverso attività di orientamento mirate al coinvolgimento genitori, degli ex alunni attraverso incontri.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Coinvolgimento delle famiglie per incontri informativi sulle scelte scolastiche future. Organizzare incontri con i genitori degli studenti per testimoniare il proprio percorso formativo e lavorativo .

2. Continuità e orientamento

Attivare percorsi di laboratorialità orientativa in tutti i segmenti dell' I.C. con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria e la formazione professionale

3. Continuità e orientamento

Attivare progettualità di didattica orientativa sin dalla scuola primaria al fine di individuare precocemente le attitudini degli alunni.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Un sistema organizzativo complesso a legame debole quale quello della scuola necessita di costanti processi legati al controllo e al monitoraggio per poter raggiungere gli obiettivi di miglioramento. Pur senza un sistema di controllo qualità strutturato, il nostro istituto forte di tre anni di esperienza sulla Rendicontazione Sociale è avvezzo e propenso all'ascolto proattivo dei clienti del sistema scuola. Tutto ciò ha reso più facile l'impatto con l'istituzione dell' Istituto Comprensivo sin dall'a.s. 2017/2018. Gli elementi costitutivi la rendicontazione sociale si sono rivelate estremamente utili per la condivisione della mission e vision di istituto. Il rapporto con enti operanti sul territorio e I.I.S. risulterà ancro più vincente se sarà impostato verso l'unico obiettivo perseguibile : il successo formativo degli studenti. Esso può avvenire solo se gli alunni sono messi in condizione di conoscere al meglio le proprie capacità e attitudini. Di ciò se ne è avuta ampia prova nel periodo di chiusura della scuola con l'avvio della D.A.D.. In pochi giorni il team digitale, le funzioni strumentali, lo staff del D.s. sono riusciti ad impostare un lavoro estremamente proficuo grazie ad uno stile organizzative particolarmente attento ai processi e alle azioni agiti tra enti e famiglie.